



Unione Europea



Repubblica  
Italiana



Regione Autonoma  
della Sardegna



Comune di  
Ardara



Comune di  
Ittireddu



Comune di  
Mores



Comune di  
Oschiri



Comune di  
Ozieri



Comune di  
Tula



## Piano di Gestione della ZPS ITB013048 "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri"

### QUADRO DI GESTIONE

luglio 2019

RTI  
C R I T E R I A

Dott. Agr. Vincenzo Sechi



## **Incaricati della redazione del Piano di Gestione della ZPS” Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri”**

### **RTI**

**Dott. agronomo Vincenzo Sechi**



### **Coordinamento generale e tecnico-scientifico**

Dott. geol. Andrea Soriga

Dott. ing. Paolo Bagliani

### **Coordinamento operativo**

Dott. Ing. Elisa Fenude

### **Esperti e specialisti di settore**

Elisa Fenude – ingegnere ambientale

Gianfilippo Serra - ingegnere ambientale

Maurizio Costa – geologo

Paolo Falqui – architetto

Patrizia Sechi – biologa

Riccardo Frau – naturalista

Roberto Ledda – ingegnere ambientale

Vincenzo Sechi -agronomo

Laura Zanini – architetto storico



**SOMMARIO**

9	SINTESI DEGLI EFFETTI DI IMPATTO INDIVIDUATI NELLO STUDIO GENERALE.....	1
10	INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE GESTIONALI.....	4
10.1	Obiettivo generale.....	4
10.2	Strategie gestionali: obiettivi specifici e risultati attesi.....	5
10.3	Strategie gestionali: azioni di gestione .....	9
10.3.1	Interventi attivi (IA).....	9
10.3.2	Regolamentazioni (RE).....	9
10.3.3	Incentivazioni (IN) .....	9
10.3.4	Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR).....	9
10.3.5	Programmi didattici (PD).....	9
10.4	Sintesi del Quadro di gestione.....	10
10.5	Schede di azione .....	16
11	PIANO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE .....	71
12	ORGANIZZAZIONE GESTIONALE.....	73
12.1	Organizzazione della struttura di gestione .....	73



**QUADRO DI GESTIONE**

**9 SINTESI DEGLI EFFETTI DI IMPATTO INDIVIDUATI NELLO STUDIO GENERALE**

<b>Codice impatto</b>	<b>Effetto d'impatto</b>	<b>Habitat</b>
CAH01	Frammentazione della superficie dell'habitat	6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>
CAH04, CAH05	Ridotta complessità floristica	9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
CAH03	Frammentazione della superficie dell'habitat	9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
CAH04	Ridotta complessità floristica	6310 - Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde
CAH02	Frammentazione della superficie dell'habitat	6310 - Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde
CAH03	Frammentazione della superficie dell'habitat	6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>

<b>Codice impatto</b>	<b>Effetto d'impatto</b>	<b>Specie</b>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A091 - <i>Aquila chrysaetos</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A103 - <i>Falco peregrinus</i>
CBs02	Contrazione dei popolamenti	A111 - <i>Alectoris barbara</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A302 - <i>Sylvia undata</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A255 - <i>Anthus campestris</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A338 - <i>Lanius collurio</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A246 - <i>Lullula arborea</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A301 - <i>Sylvia sarda</i>
CAFs01, CBs01	Allontanamento della specie dal sito	A133 - <i>Burhinus oedicephalus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A138 - <i>Charadrius alexandrinus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A029 - <i>Ardea purpurea</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A131 - <i>Himantopus himantopus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A081 - <i>Circus aeruginosus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A082 - <i>Circus cyaneus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A229 - <i>Alcedo atthis</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A027 - <i>Egretta alba</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A026 - <i>Egretta garzetta</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A100 - <i>Falco eleonorae</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A127 - <i>Grus grus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A022 - <i>Ixobrychus minutus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A031 - <i>Ciconia ciconia</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A140 - <i>Pluvialis apricaria</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A073 - <i>Milvus migrans</i>
CAFs01	Allontanamento della specie dal sito	A023 - <i>Nycticorax nycticorax</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A663 - <i>Phoenicopus roseus</i>
CAFs01	Allontanamento della specie dal sito	A242 - <i>Melanocorypha calandra</i>
CAFs02	Diminuzione della specie nel sito	A128 - <i>Tetrax tetrax</i>
CAFs01, CBs01	Allontanamento della specie dal sito	A128 - <i>Tetrax tetrax</i>
CUPs02	Frammentazione dell'areale della specie	A128 - <i>Tetrax tetrax</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A084 - <i>Circus pygargus</i>
CBs03	Contrazione dei popolamenti	A074 - <i>Milvus milvus</i>

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri"**

---

<b>Codice impatto</b>	<b>Effetto d'impatto</b>	<b>Specie</b>
CBs03	ContraZIONE dei popolamenti	A231 - <i>Coracias garrulus</i>
CUPs01	Disturbo fisico nelle rotte migratorie	A094 - <i>Pandion haliaetus</i>
CBs03	ContraZIONE dei popolamenti	A030 - <i>Ciconia nigra</i>
CBs03	ContraZIONE dei popolamenti	A024 - <i>Ardeola ralloides</i>
CBs03	ContraZIONE dei popolamenti	A196 - <i>Chlidonias hybridus</i>
CBs03	ContraZIONE dei popolamenti	A097 - <i>Falco vespertinus</i>



Le criticità principali a carico degli Habitat di interesse comunitario sono identificabili nelle attività agricole, le quali possono condurre a una sottrazione e a una riduzione della superficie dell'Habitat 6310. Lo stesso Habitat è minacciato da fenomeni di incendio al pari dell'Habitat 9340 con l'effetto di ridurre la composizione floristica caratterizzante tali coperture. Il pascolo estensivo non regolamentato incide sugli Habitat 6420 e 9340 attraverso la frammentazione delle superfici. Il sovraccarico pascolativo genera la frammentazione dell'Habitat prioritario 6220\*; il taglio e lo sfoltimento dello strato arboreo, infine, causa una riduzione della complessità floristica dell'Habitat 9340.

Relativamente alla componente faunistica nel sito si segnalano fenomeni di predazione degli adulti e dei nidiacei a carico della specie *Alectoris barbara*, i quali conducono a una contrazione dei popolamenti della stessa specie. Si ravvisa l'allontanamento dal sito delle specie *Burhinus oediconemus* e *Calandrella brachydactyla* dovuto alla presenza di animali domestici (cani e gatti vaganti).

La modifica delle destinazioni d'uso di superfici a idoneità elevata espone le specie *Nycticorax nycticorax*, *Tetrax tetrax*, *Burhinus oediconemus* e *Melanocorypha calandra* a un potenziale allontanamento dal sito. La modernizzazione delle pratiche agricole può condurre a un decemento numerico della specie *Tetrax tetrax* dal sito. La presenza di strade frammenta l'areale della specie *Tetrax tetrax*, mentre la presenza di linee elettriche e telefoniche sospese rappresenta un ostacolo fisico per le rotte migratorie della specie *Pandion haliaetus*.

Infine nel sito, si rileva una scarsa conoscenza delle specificità locali delle seguenti specie: *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Aquila chrysaetos*, *Ardea purpurea*, *Ardeola ralloides*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Chôlidonias hybridus*, *Ciconia ciconia*, *Ciconia nigra*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Coracias garrulus*, *Egretta alba*, *Egretta garzetta*, *Falco eleonora*, *Falco peregrinus*, *Falco vespertinus*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius collurio*, *Lullula arborea*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Phoenicopterus roseus*, *Pluvialis apricaria*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*, *Tringa glareola* dovuta alla scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie.

## 10 INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE GESTIONALI

### 10.1 *Obiettivo generale*

Garantire la tutela e la valorizzazione delle specificità ecologiche ed ambientali del sito attraverso la gestione attiva delle risorse coerentemente con gli usi tradizionali del sito.

**10.2 Strategie gestionali: obiettivi specifici e risultati attesi**

**Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220\***

L'habitat è dominato da vegetazione erbacea annuale ed è caratterizzato da aspetti vegetazionali che rappresentano diversi stadi dinamici, essendo presenti, oltre alle praterie con terofite (\*6220), gli arbusteti termomediterranei (5330) e i querceti mediterranei (9340). Lo stato di conservazione è sufficiente. La principale criticità a carico dell'habitat riguarda il sovraccarico pascolativo, il quale può condurre a fenomeni di compattazione dei suoli con conseguente frammentazione della superficie dell'Habitat. A questo proposito è necessario adottare una misura di gestione del carico pascolativo.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1 (100%) – Gestione del carico pascolativo

**Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6310**

L'habitat è caratterizzato dalla presenza di pascoli alberati a dominanza di querce sempreverdi (*Quercus suber*, *Q. ilex*, *Q. coccifera*), indifferenti al substrato, da termomediterraneo inferiore secco inferiore a supramediterraneo inferiore umido superiore. Si tratta comunque di un habitat seminaturale, mantenuto dalle attività agro-zootecniche, in particolare l'allevamento brado ovi-caprino, bovino e suino. La principale criticità a carico dell'habitat è ascrivibile alle attività agricole che hanno comportato la frammentazione e/o riduzione della superficie dell'habitat. Al fine di garantire il miglioramento dello stato di conservazione è necessario che siano erogati degli incentivi ai privati per il favorimento della componente arborea.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (70%) - Incentivazione per il favorimento della componente arborea

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (30%) - Servizio di Sorveglianza e controllo

**Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6420**

L'habitat è costituito da giuncheti e altre formazioni erbacee igrofile, capaci di tollerare fasi solo temporanee di aridità, di taglia elevata, riferibili all'alleanza *Molinio-Holoschoenion vulgaris* dell'ordine *Holoschoenetalia vulgaris* della classe *Molinio-Arrhenatheretea*. La principale criticità rilevata è ascrivibile al pascolo estensivo non regolamentato, il quale espone l'Habitat a fenomeni di frammentazione delle proprie superfici. A questo proposito è necessario adottare una misura di gestione del carico pascolativo.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (100%) – Gestione del carico pascolativo

**Obiettivo specifico 4 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 9340**

Tale Habitat è costituito da boschi a dominanza di leccio (*Quercus ilex*), da calcicoli a silicicoli, da rupicoli o psammofili a mesofili, generalmente pluristratificati, con ampia distribuzione nella penisola italiana sia nei territori costieri e subcostieri che nelle aree interne appenniniche e prealpine. Le principali criticità sono rappresentate dal pascolo estensivo non regolamentato e dal taglio e sfoltimento dello strato arboreo non regolamentato dal piano dei tagli approvato dal CFVA, che generano un degrado e una potenziale riduzione della complessità floristica dell'Habitat. A questo proposito, per migliorare lo stato di conservazione dell'habitat nel sito devono essere adottate le seguenti misure: la gestione del carico pascolativo e l'introduzione di pratiche forestali a beneficio dell'habitat.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 (40%) – Gestione del carico pascolativo

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 (40%) - Prescrizioni per la redazione di Piani e Progetti forestali, a tutela dell'habitat 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 (20%) – Servizio di sorveglianza e controllo

**Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie *Burhinus oedicephalus***

Specie tipica di ambienti aperti e asciutti, caratterizzati da terreni aridi o sterili, stepposi o desertici. Nidifica da 0 a 900 metri sul livello del mare, in tipologie ambientali diverse caratterizzate da copertura vegetale frammentaria o assente.

Lo stato di conservazione della specie nel sito è attualmente medio.

Le criticità a carico della specie sono identificabili nelle modifiche di destinazione d'uso di terreni con idoneità faunistica elevata e nella presenza di animali domestici vaganti; tali pressioni generano un allontanamento della specie dal sito con conseguente decremento dello stato conservativo della stessa.

A tal riguardo il piano persegue la finalità di miglioramento dello stato conservativo della specie attraverso l'incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura e l'attuazione di Interventi di controllo del randagismo canino e felino.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (33%) - Attuazione di Interventi di controllo del randagismo canino e felino

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (33%) - Intervento di gestione del cinghiale

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (33%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)

**Obiettivo specifico 6– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie *Melanocorypha calandra***

La calandra è una specie a corologia mediterraneo-turanica, è possibile osservarla in quasi tutta Europa, Asia, ed Africa del Nord, in Italia nidifica nel meridione, con prevalenza della Penisola salentina, Sicilia, e Sardegna. In Italia è specie sedentaria e parzialmente migratrice.

Lo stato di conservazione della specie nel sito è attualmente medio.

Le criticità a carico della specie sono identificabili nelle modifiche di destinazione d'uso di terreni con idoneità faunistica elevata che generano un potenziale allontanamento della specie dal sito con conseguente decremento dello stato conservativo della stessa.

A tal riguardo il piano persegue la finalità di miglioramento dello stato conservativo della specie attraverso l'incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6 (100%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)

**Obiettivo specifico 7– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie *Nycticorax nycticorax***

La nitticora è una specie a corologia sub-cosmopolita, è presente nella Regione Paleartica occidentale, (dall'Europa centrale e meridionale estende il proprio habitat in Asia centrale e meridionale, raggiungendo a nord il Giappone ed a sud l'isola di Timor) e nella Regione Etiopica, compreso il Madagascar. Frequenta pantani lungo fiumi e torrenti, laghi e paludi in zone dal clima temperato prediligendo acque salmastre o salate, ricche di vegetazione emergente.

Lo stato di conservazione della specie nel sito è attualmente medio.

Le criticità a carico della specie sono identificabili nelle modifiche di destinazione d'uso di terreni con idoneità faunistica elevata che generano un potenziale allontanamento della specie dal sito.

A tal riguardo il piano persegue la finalità di miglioramento dello stato conservativo della specie attraverso l'incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7 (100%)

***Obiettivo specifico 8– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie Tetrax tetrax***

La gallina prataiola frequenta ambienti a clima continentale, raggiungendo marginalmente le pianure affacciate sull'Oceano. Predilige habitat aperti, con terreno ondulato ed ampi spazi circostanti, ma non ama le zone umide o i terreni spogli. Frequenta le pianure erbose pianeggianti o collinari dal livello del mare ai 500 metri di altitudine. Generalmente è attiva durante le ore crepuscolari.

Lo stato di conservazione della specie nel sito è attualmente medio.

Le criticità a carico della specie sono identificabili nelle modifiche di destinazione d'uso di terreni con idoneità faunistica elevata e nella presenza di animali domestici vaganti; tali pressioni generano un allontanamento della specie dal sito. La specie risente altresì della modernizzazione delle pratiche agricole e della presenza di strade che rappresentano elementi di frammentazione del proprio areale.

A tal riguardo il piano persegue la finalità di miglioramento dello stato conservativo della specie attraverso l'incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura e l'attuazione di Interventi di controllo del randagismo canino e felino.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (15%) - Intervento di gestione del cinghiale

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (10%) - Indicazioni per la Valutazione di Incidenza

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (15%) - Attuazione di Interventi di controllo del randagismo canino e felino

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (30%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (30%) - Gestione del carico pascolativo

***Obiettivo specifico 9 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie Pandion haliaetus***

Il falco pescatore frequenta ogni tipo di zona umida: coste marine, insenature, delta di fiumi, lagune costiere, saline, stagni litorali e interni, corsi d'acqua preferenzialmente a bassa corrente, laghi di varie estensioni.

Lo stato di conservazione della specie nel sito è attualmente medio.

Le criticità a carico della specie sono identificabili prevalentemente nella presenza di linee elettriche e telefoniche sospese che possono rappresentare un ostacolo fisico nelle rotte migratorie.

A tal riguardo il piano persegue la finalità di miglioramento dello stato conservativo della specie attraverso interventi di messa in sicurezza delle linee elettriche a media e alta tensione e attraverso la regolamentazione degli usi e delle attività nel sito.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 9 (30%) - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 9 (70%) - Realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle linee elettriche aeree a media e alta tensione

**Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie *Alectoris barbara***

La pernice sarda frequenta zone di boscaglia rada alternata a sassaie, cespugliati e coltivi sia di piano che di montagna, macchia mediterranea, greti di torrenti, territori semiaridi.

Lo stato di conservazione della specie nel sito è attualmente buono; tuttavia la specie risente della predazione degli adulti e dei nidiacei. L'obiettivo specifico è perseguito attraverso la regolamentazione degli usi e delle attività nel sito e attraverso interventi di controllo del randagismo canino e felino.

**Risultato atteso**

Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (100%) - Intervento di gestione del cinghiale

### 10.3 Strategie gestionali: azioni di gestione

#### 10.3.1 Interventi attivi (IA)

Codice	Titolo
IA01	Realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle linee elettriche aeree a media e alta tensione
IA02	Attuazione di Interventi di controllo del randagismo canino e felino
IA03	Gestione del carico pascolativo
IA04	Servizio di Sorveglianza e controllo
IA05	Intervento di gestione del cinghiale

Codice	Titolo
IB01	Integrazione della rete sentieristica
IB02	Valorizzazione dei siti archeologici

#### 10.3.2 Regolamentazioni (RE)

Codice	Titolo
RE01	Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito
RE02	Indicazioni per la valutazione di incidenza
RE03	Prescrizioni per la redazione di Piani e Progetti forestali, a tutela dell'habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>

#### 10.3.3 Incentivazioni (IN)

Codice	Titolo
IN01	Incentivazione per il favorimento della componente arborea
IN02	Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura
IN03	Incentivi agro ambientali a favore degli agricoltori finalizzati alla predisposizione di progetti di gestione finanziabili a favore della gallina prataiola

#### 10.3.4 Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)

Codice	Titolo
MR01	Monitoraggio della popolazione nidificante e svernante di <i>Tetrax tetrax</i> (gallina prataiola)
MR02	Monitoraggio delle specie avifaunistiche di interesse conservazionistico sia stanziali che migratorie

#### 10.3.5 Programmi didattici (PD)

Codice	Titolo
PD01	Sito Web informativo
PD02	Realizzazione di materiale informativo e pannelli didattici
PD03	Azioni di sensibilizzazione contro il rischio di incendio

10.4 Sintesi del Quadro di gestione

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
CAfh03: Frammentazione della superficie dell'habitat	Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220*	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1 (100%)	IA03 - Gestione del carico pascolativo	6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh01: Frammentazione della superficie dell'habitat	Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6310	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (70%)	IN01 - Incentivazione per il favorimento della componente arborea	6310 - Dehesas con Quercus spp. sempreverde		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh04: Ridotta complessità floristica		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (30%)	IA04- Servizio di Sorveglianza e controllo	6310 - Dehesas con Quercus spp. sempreverde		Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali	PD03 - Azioni di sensibilizzazione contro il rischio di incendio	6310 - Dehesas con Quercus spp. sempreverde		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh02: Frammentazione della superficie dell'habitat	Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6420	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (100%)	IA03 - Gestione del carico pascolativo	6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh02: Ridotta complessità floristica	Obiettivo specifico 4 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 9340	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 (40%)	IA03 - Gestione del carico pascolativo	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh05: Ridotta complessità floristica		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 (40%)	RE03 - Prescrizioni per la redazione di Piani e Progetti forestali, a tutela dell'habitat 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAfh04: Frammentazione della superficie dell'habitat		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 (20%)	IA04 - Servizio di Sorveglianza e controllo	9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		Tutti i comuni ricadenti nel sito



**QUADRO DI GESTIONE**

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
	<i>Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali</i>		PD03 - Azioni di sensibilizzazione contro il rischio di incendio			Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBS02: Allontanamento della specie dal sito	Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Burhinus oedicnemus</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (33%)	IA02 - Attuazione di Interventi di controllo del randagismo canino e felino		<i>A133 - Burhinus oedicnemus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBS04: Diminuzione della specie nel sito		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (33%)	IA05 - Intervento di gestione del cinghiale		<i>A133 - Burhinus oedicnemus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs01: Allontanamento della specie dal sito		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (33%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)		<i>A133 - Burhinus oedicnemus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs01: Allontanamento della specie dal sito	<i>Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali</i>		IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura		<i>A133 - Burhinus oedicnemus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR02 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche stanziali e migratorie di interesse conservazionistico		<i>A133 - Burhinus oedicnemus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs01: Allontanamento della specie dal sito	Obiettivo specifico6– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Melanocorypha calandra</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 6 (100%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi		<i>A242 - Melanocorypha calandra</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS “Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri”**

<b>Codici impatto</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Habitat interessato dall’azione</b>	<b>Specie interessata dall’azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
			meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)			
	<i>Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali</i>		IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura		A242 - <i>Melanocorypha calandra</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR02 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche stanziali e migratorie di interesse conservazionistico		A242 - <i>Melanocorypha calandra</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs01: Allontanamento della specie dal sito	Obiettivo specifico7– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Nycticorax nycticorax</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7 (100%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)		A023 - <i>Nycticorax nycticorax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali</i>		IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura		A023 - <i>Nycticorax nycticorax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR02 - Monitoraggio delle specie		A023 - <i>Nycticorax nycticorax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel

**QUADRO DI GESTIONE**

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
			avifaunistiche stanziali e migratorie di interesse conservazionistico			sito
CBs04: Diminuzione della specie nel sito	Obiettivo specifico 8– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Tetrax tetrax</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (15%)	IA05 - Intervento di gestione del cinghiale		A128 - <i>Tetrax tetrax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPs02: Frammentazione dell'areale della specie		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (10%)	RE02 - Indicazioni per la Valutazione di Incidenza		A128 - <i>Tetrax tetrax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBs02: Allontanamento della specie dal sito		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (15%)	IA02 - Attuazione di Interventi di controllo del randagismo canino e felino		A128 - <i>Tetrax tetrax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CAFs01: Allontanamento della specie dal sito; CAFs02: Diminuzione della specie nel sito		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (30%)	RE01 - Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito (Divieto di introduzione di mezzi meccanici e di aratura in prossimità di aree umide; Divieto di manipolazione dei suoli interessati da aree umide se non nei periodi di completa aridità del substrato)		A128 - <i>Tetrax tetrax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (30%)	IA03 - Gestione del carico pascolativo		A128 - <i>Tetrax tetrax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
		Altri interventi realizzabili utili alla ulteriore qualificazione dei sistemi ambientali	IN02 - Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura		A128 - <i>Tetrax tetrax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
			IN03 - Incentivi agro ambientali a favore degli agricoltori finalizzati alla		A128 - <i>Tetrax tetrax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS “Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri”**

Codici impatto	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Azione	Habitat interessato dall'azione	Specie interessata dall'azione	Comuni interessati
			predisposizione di progetti di gestione finanziabili a favore della gallina prataiola			
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR01 - Monitoraggio della popolazione nidificante e svernante di <i>Tetrax tetrax</i> (gallina prataiola)		A128 - <i>Tetrax tetrax</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CUPs01: Disturbo fisico nelle rotte migratorie	Obiettivo specifico 9 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Pandion haliaetus</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 9 (100%)	IA01 - Realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle linee elettriche aeree a media e alta tensione		A094 - <i>Pandion haliaetus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
					A094 - <i>Pandion haliaetus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR02 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche stanziali e migratorie di interesse conservazionistico		A094 - <i>Pandion haliaetus</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
CBs04: Diminuzione della specie nel sito	Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie <i>Alectoris Barbara</i>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (100%)	IA05 - Intervento di gestione del cinghiale		A111 – <i>Alectoris barbara</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	<i>Azioni di monitoraggio</i>		MR02 - Monitoraggio delle specie avifaunistiche stanziali e migratorie di interesse conservazionistico		A111 – <i>Alectoris barbara</i>	Tutti i comuni ricadenti nel sito

Ulteriori obiettivi di valorizzazione	Risultati attesi	Azione	Comuni interessati
Valorizzazione delle opportunità di fruizione del sito e delle sue risorse	Realizzazione sito web	PD01 - Sito Web informativo	Tutti i comuni ricadenti nel sito

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Ulteriori obiettivi di valorizzazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Azione</b>	<b>Comuni interessati</b>
	Realizzazioe materiale informativo e pannelli didattici	PD02 - Realizzazione di materiale informativo e pannelli didattici	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Integrazione della rete sentieristica	IB01 - Integrazione della rete sentieristica	Tutti i comuni ricadenti nel sito
	Valorizzazione dei siti archeologici	IB02 - Valorizzazione dei siti archeologici	Tutti i comuni ricadenti nel sito

10.5 Schede di azione

Scheda azione	Codice della ZPS	ITB013048
	Nome della ZPS	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>
IA01	Titolo dell'azione	<b>Interventi di messa in sicurezza delle linee elettriche aeree a media e alta tensione</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Interno al sito
---	-----------------

Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento	A094 – <i>Pandion haliaetus</i> Ulteriori specie avifaunistiche
---	--

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	<p>La presenza di tralicci ad alta e media tensione all'interno del sito potrebbe causare la morte accidentale per impatto ed elettrocuzione di singoli individui di <i>Pandion haliaetus</i>, specie avifaunistica elencata nell'Art. 4 della Direttiva “Uccelli”; tale problematica può pertanto condurre ad una flessione dei popolamenti della specie dall'elevato valore conservazionistico, con ripercussioni sugli equilibri ecologici generali del sito.</p> <p>Oltre che per le specie di interesse conservazionistico specifico del sito indicate, l'azione appare efficace anche nei confronti di ulteriori specie di interesse conservazionistico, anche se non rappresentative nel sito.</p>
---	---

Finalità dell'azione	Obiettivo specifico 9 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Pandion haliaetus</i>
----------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento prevede l'attuazione di misure di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione causato dalla linea elettrica esistente attraverso l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti, di cavi elicord nelle vicinanze di siti di nidificazione di rapaci ed altre specie sensibili e di siti di passaggio dei migratori.</p> <p>L'intervento prevede tutti gli oneri realizzativi a carico della RAS.</p> <p>L'intervento prevede una clausola di garanzia della continuità della fornitura alle aziende presenti nell'area di intervento.</p>										
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Messa in sicurezza della linea elettrica AT.</p> <p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 9 (70%)</p>										
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Tempi di esecuzione</i></td> <td><i>1 anno</i></td> </tr> <tr> <td><i>Costi di realizzazione</i></td> <td><i>€ 80.000</i></td> </tr> <tr> <td><i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i></td> <td><i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i></td> <td><i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i></td> </tr> <tr> <td><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></td> <td><i>Nessuno</i></td> </tr> </table>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 80.000</i>	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>
<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>										
<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 80.000</i>										
<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>										
<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>										
<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>										
<b>Soggetti coinvolti</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Soggetto attuatore</i></td> <td><i>Ente Gestore del Sito; Comune di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetto gestore</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> <tr> <td><i>Destinatari</i></td> <td><i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; Fruitori dell'area ZPS</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> </table>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito; Comune di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; Fruitori dell'area ZPS</i>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>		
<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito; Comune di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>										
<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>										
<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; Fruitori dell'area ZPS</i>										
<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>										
<b>Priorità dell'azione</b>	<p><input checked="" type="checkbox"/> alta</p> <p><input type="checkbox"/> media</p> <p><input type="checkbox"/> bassa</p>										
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	<p>FEAMP art.38 ob 1 (b)</p> <p>FEAMP art.38 ob 1 (f)</p> <p>FESR art. 5 ob 6 (d)</p>										

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>IA02</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Attuazione di Interventi di controllo del randagismo canino e felino</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<i>A133 - Burhinus oedicnemus</i> <i>A128 - Tetrax tetrax</i> <i>A111 – Alectoris barbara</i> Oltre che per le specie di interesse conservazionistico specifico del sito indicate, l'azione appare efficace anche nei confronti di ulteriori specie di fauna presenti comunque nell'area.
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale il sito è interessato dalla presenza di numerosi cani e gatti randagi, animali domestici che venendo meno al controllo trovano sostentamento cacciando prede selvatiche adulte o nidiacei. Tale disturbo può causare la distruzione dei nidi e delle uova e conseguente allontanamento degli individui adulti mentre può incidere sui piccoli mammiferi-rettili con la predazione di giovani e adulti.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Burhinus oedicnemus</i> Obiettivo specifico 8 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Tetrax tetrax</i> Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie <i>Alectoris barbara</i>
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Attivazione di campagne di cattura e sterilizzazione dei cani e gatti randagi tramite l'ausilio di gabbie trappola.</p> <p>Inizierà una fase di monitoraggi diurni e notturni tramite l'ausilio di fari per determinare sia la consistenza delle popolazioni di gatti e di cani randagi, sia le aree di maggior frequentazione.</p> <p>Nella seconda fase, quella di cattura, si installeranno delle gabbie trappola di tipo a doppia entrata con chiusura inclinata e innesco a pedana (modello Havahart 1050 o analogo, con all'interno opportune esche. Il numero di trappole sarà proporzionato alla popolazione rilevata dai monitoraggi e verranno collocate nelle zone dove vi è una maggiore frequentazione. Le trappole verranno controllate ogni mattina, considerando che durante la notte si ha la maggiore attività, riscontrati gli animali, si avviseranno i veterinari convenzionati che procederanno alla sterilizzazione ed al successivo trasporto degli stessi in strutture appropriate.</p> <p>Le sessioni di cattura previste avverranno per quanto possibile, in corrispondenza del periodo autunno – invernale come specificato in Tabella, anche allo scopo di operare lontano dal loro periodo riproduttivo. Qualora, tuttavia, in corso d'opera risultasse evidente la necessità di estendere ulteriormente tali periodi ne verrà valutata l'opportunità.</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>FASI</td> <td>TEMPISTICHE</td> </tr> <tr> <td>Fase preliminare, monitoraggio</td> <td>Settembre – Novembre</td> </tr> <tr> <td>Sessione di cattura</td> <td>Ottobre –Dicembre</td> </tr> </table> <p>Tali interventi dovranno essere realizzati anche gli anni successivi (monitoraggio) e sulla base dei risultati ottenuti si potranno prevedere nuove sessioni di cattura.</p>	FASI	TEMPISTICHE	Fase preliminare, monitoraggio	Settembre – Novembre	Sessione di cattura	Ottobre –Dicembre
FASI	TEMPISTICHE						
Fase preliminare, monitoraggio	Settembre – Novembre						
Sessione di cattura	Ottobre –Dicembre						

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Tutela delle specie avifaunistiche maggiormente sensibili nel sito, ridurre l'impatto su <i>Tetrax tetrax</i> (gallina prataiola) e le altre specie di interesse comunitario nidificanti a terra.</p> <p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (33%)                  Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (15%)</p>
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>Tre anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>Monitoraggio (costo annuale)</i> € 3500 +IVA
		<i>Sessione di cattura</i> € 5000 +IVA
		<i>Sterilizzazione</i> € 350 +IVA (ad animale)
<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>	

**QUADRO DI GESTIONE**

	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta
	<input type="checkbox"/> media
	<input type="checkbox"/> bassa

<b>Riferimenti programmatici linee di finanziamento</b>	FESR art. 5 ob 6, lettera d)
---	------------------------------

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri
<b>IA03</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Gestione del carico pascolativo</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Intero Sito
--	-------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p><i>Specie: Tetrax tetrax, Melanocorypha calandra, Burhinus oedicnemus, Anthus campestris, Miliaria calandra, Carduelis cannabina, Averla cinerina, Lanius minor.</i></p> <p>Habitat 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i></p> <p>Habitat 6310 Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde</p> <p>Habitat 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i></p> <p>Habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i></p> <p>Habitat 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion</p>
--	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<p><b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b></p>	<p>La Gallina prataiola è considerata una specie bandiera e chiave degli ambienti erbacei di tipo steppico, la cui sopravvivenza dipende dal mantenimento di un regime di utilizzo estensivo delle aree pascolive e agricole che rappresentano la versione antropica delle originarie steppe asiatiche, esclusivo habitat della specie prima dello sviluppo dell'agricoltura (Petretti, 2003). Il mantenimento e una adeguata gestione delle attività di pascolo appaiono perciò essenziali come requisiti al fine di garantire le condizioni di buon stato di conservazione della specie e del suo habitat. Simile esigenza è riferita alla necessità di garantire le esigenze ecologiche delle specie più rappresentative sia animali che vegetali che caratterizzano gli Habitat naturali e seminaturali alcuni prioritari (6220*, 6310, 9330, 9340, 6420).</p> <p>Il carico pascolativo presente nell'area è ritenuto in questa fase potenzialmente adeguato, in termini complessivi alla scala di sito, al fine di garantire le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie presenti nella ZPS, correlati al mantenimento delle pratiche di pascolamento.</p> <p>Ciononostante, allo stato attuale si assiste ad una problematica legata alla presenza di pascolo estensivo non regolamentato, il quale espone ad una frammentazione delle superfici di Habitat di interesse comunitario e habitat di specie e a situazioni di sovraccario localizzato causate dalla assenza di strumenti mirati di gestione razionale dei pascoli.</p>
<p><b>Finalità dell'azione</b></p>	<p>Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220*</p> <p>Obiettivo specifico 3 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6420</p> <p>Obiettivo specifico 8 – Mantenimento dello stato di conservazione della specie <i>Tetrax tetrax</i></p>

<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p>L'azione, prevede la razionalizzazione degli usi pascolativi del sito attraverso la redazione di mirati piani di pascolamento. Nell'ambito di questi ultimi dovrà essere definito in particolare un carico animale mantenibile nelle varie tipologie di uso del suolo presenti all'interno della ZPS. Tale carico è ritenuto in questa fase potenzialmente adeguato, in termini complessivi alla scala di sito, al fine di garantire le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie presenti nella ZPS, correlati al mantenimento delle pratiche di pascolamento.</p> <p>Nello specifico si prevede, nell'ambito della redazione dei piani di pascolamento, la redazione di uno studio condotto mediante l'adozione del metodo fitopastorale (Cavallero et al., 2002) che prevede la definizione del valore pastorale(VP) . Questa metodologia riduce l'errore attribuibile alla soggettività in quanto si basa su presenze reali e non su presenze stimate a vista, ma è indispensabile il riconoscimento delle singole specie. Una volta determinato il valore pastorale(VP) esso viene moltiplicato per un coefficiente di trasformazione convenzionale in base alle condizioni ambientali, il prodotto risulta essere pari al carico animale mantenibile in quella determinata area.</p> <p>Tale valutazione dovrà essere condotta specificamente in relazione alle differenti tipologie di situazioni ecologie e di habitat che caratterizzano il sito</p> <p>Gli obiettivi sono un corretto esercizio del pascolamento, garantendo nel tempo la conservazione del suolo e della copertura vegetale evitando sia il sovraccarico animale che prelude la desertificazione sia il sottocarico che favorisce l'invasione delle specie arbustive e innesca le problematiche degli incendi.</p> <p>La conclusione dello studio dovrà portare alla definizione di un regolamento di uso pastorale del territorio, con specifici carichi massimi pascolativi da attribuire alle diverse aree a seconda della sensibilità ecologica e alle caratteristiche delle stesse, in grado di perseguire gli obiettivi precedentemente indicati.</p> <p>I piani di pascolamento dovranno permettere il passaggio da una tecnica di pascolamento continuo e libero, ad una tecnica di pascolamento turnato o a rotazione, che consiste in buona sostanza in una utilizzazione del pascolo in periodi intervallati da fasi di ricrescita indisturbata della componente erbacea.</p>
<p><b>Descrizione dei risultati attesi</b></p>	<p>L'azione mira ad assicurare il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli Habitat naturali e seminaturali presenti nella ZPS e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario correlate all'agroecosistema pascolativo. Da definizione di un carico pascolativo specifico ammissibile appare inoltre utile al fine di ottenere valori di riferimento funzionali alle esigenze di monitoraggio degli habitat e delle specie.</p> <p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1 (100%)                  Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3 (100%)                  Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (30%)</p>

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>3 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 150.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR artt. 18, lettera d), 29, 31, 35 LIFE art.11, lettera a)
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri
<b>IA04</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Servizio sorveglianza e controllo</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Attualmente la sorveglianza nel sito è esercitata dalle autorità competenti ai fini del rispetto delle normative vigenti in campo ambientale ma non è organizzata, né finalizzata espressamente al perseguimento degli obiettivi di conservazione prefissati nella ZPS.</p> <p>Questo tipo di intervento potrebbe prevedere accordi specifici tra il corpo di Vigilanza Municipale, la Capitaneria di Porto ed il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione.</p>
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutti gli obiettivi di Piano
-----------------------------	------------------------------



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento è mirato alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e necessita di una prima fase di formazione e informazione dei soggetti cui sarà affidata la sorveglianza del sito. Con l'aiuto delle autorità competenti, coinvolte anche nella formazione del personale addetto, la sorveglianza del sito deve garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rispetto delle norme di tutela e della disciplina del regolamento del Piano, nonché la specifica normativa di settore;</li> <li>- il controllo e la prevenzione di comportamenti che possano minacciare lo stato ambientale del sito (accensione di fuochi, abbandono di rifiuti, discariche abusive, prelievi di piante e/o sabbia, attraversamento veicolare delle dune, campeggio abusivo, ecc.);</li> <li>- la manutenzione delle infrastrutture funzionali alla fruizione del sito.</li> </ul>										
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Individuazione presidi di sorveglianza</p> <p>Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (30%) Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 (20%)</p>										
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><i>Tempi di esecuzione</i></td> <td style="text-align: right;"><i>3 anni</i></td> </tr> <tr> <td><i>Costi di realizzazione</i></td> <td style="text-align: right;"><i>€ 90.000</i></td> </tr> <tr> <td><i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i></td> <td style="text-align: right;"><i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i></td> <td style="text-align: right;"><i>Ente Foreste, CFVA</i></td> </tr> <tr> <td><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></td> <td style="text-align: right;"><i>Non necessarie</i></td> </tr> </table>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>3 anni</i>	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 90.000</i>	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Ente Foreste, CFVA</i>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Non necessarie</i>
<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>3 anni</i>										
<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 90.000</i>										
<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>										
<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Ente Foreste, CFVA</i>										
<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Non necessarie</i>										
<b>Soggetti coinvolti</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><i>Soggetto attuatore</i></td> <td style="text-align: right;"><i>Ente Gestore del Sito</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetto gestore</i></td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td><i>Destinatari</i></td> <td style="text-align: right;"><i>Fruitori dell'area ZPS</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> </table>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>	<i>Soggetto gestore</i>	-	<i>Destinatari</i>	<i>Fruitori dell'area ZPS</i>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-		
<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>										
<i>Soggetto gestore</i>	-										
<i>Destinatari</i>	<i>Fruitori dell'area ZPS</i>										
<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-										
<b>Priorità dell'azione</b>	<p><input type="checkbox"/> alta</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> media</p> <p><input type="checkbox"/> bassa</p>										
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	<p>FEASR art. 15, 19 punto 1, lettere a) e b), 25, punto 1 lettere a), b), c)</p> <p>FESR art. 5, punto 1 lettera c), punto 6 lettera d)</p> <p>FSE art. 3, punto b) lettera iii)</p>										

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ar dara, Tula e Oschiri
<b>IA05</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Intervento di gestione del cinghiale</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	A133 - <i>Burhinus oediconemus</i> A128 - <i>Tetrax tetrax</i> A111 - <i>Alectoris barbara</i> Oltre che per le specie di interesse conservazionistico specifico del sito indicate, l'azione appare efficace anche nei confronti di ulteriori specie di fauna presenti comunque nell'area.
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	La distribuzione di specie invasive come il cinghiale o i corvidi negli ultimi anni è notevolmente aumentata, occupando nicchie ecologiche anche fortemente antropizzate come le aree agricole. La presenza di tali specie comporta un notevole disturbo alle specie target legato alla predazione di uova e pulli, con conseguente allontanamento delle specie dal sito e decremento numerico delle popolazioni.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Burhinus oediconemus</i> Obiettivo specifico 8– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Tetrax tetrax</i> Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) della specie <i>Alectoris Barbara</i>
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>La diffusione del cinghiale nelle aree agricole ha portato negli ultimi anni ad un aumento dei danni alle attività agricole e nel contempo ha causato una forte pressione sulle specie dell'avifauna che nidificano a terra. In tali aree di nuova colonizzazione si prevede un piano di eradicazione del suide con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di cattura mediante chiusini mobili;</li> <li>- Abbattimenti utilizzando metodiche selettive e non invasive come previsto dall'ISPRA nelle aree protette (Girata o Punti di sparo da punti di vantaggio).</li> </ul>	
	<b>Intervento</b>	<b>Periodo</b>
	Girata	Ottobre-Marzo
	Punti di sparo mediante carabina	Tutto l'anno
	Cattura con chiusini	Tutto l'anno
<p>Le metodiche impiegate saranno quelle consigliate dall'ISPRA per la gestione del cinghiale nelle aree protette e che dunque garantiscono oltre alla selettività anche un disturbo contenuto o nullo sulle altre componenti faunistiche presenti.</p>		

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Riduzione del numero di cinghiali presenti.          Controllo della predazione su uova e nidiacei e, aumento delle popolazioni dei nidificanti          Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5 (33%)          Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (15%)          Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 10 (100%)</p>
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 60.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media
-----------------------------	--

## QUADRO DI GESTIONE

---

	<input type="checkbox"/> bassa
--	--------------------------------

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FESR art. 5 ob 6, lettera d)
---	------------------------------

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri
<b>IB01</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Integrazione della rete sentieristica</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Singole iniziative di progettazione e realizzazione di reti sentieristiche sono state attuate autonomamente.</p> <p>L'utilizzo incontrollato del sito ha portato alla realizzazione spontanea di numerosi tracciati e piste disorganiche e localmente in grado di determinare effetti di impatto negativi a carico di habitat, specie, oltre che per la qualità paesaggistica generale del sito.</p> <p>Attualmente si ravvisa la necessità più di una razionalizzazione e integrazione delle reti esistenti piuttosto che di un ampliamento generalizzato delle stesse.</p>
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse
-----------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione prevede la definizione secondo un modello unitario, coerente ed integrato di una rete di percorsi sentieristici all'interno del sito, in grado di valorizzare e promuovere la fruizione del territorio nel rispetto delle specificità e delle risorse ambientali presenti.</p> <p>Sono previste le seguenti fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- censimento della rete esistenti;</li> <li>- analisi delle singole e puntuali situazioni di criticità in relazione alle pressioni esercitate sulle risorse del sito;</li> <li>- strutturazione progettuale di un sistema di percorsi (percorsi naturalistici e percorsi storico culturali) secondo un modello di ottimizzazione organica unitaria e sinergica in riferimento alle reti attualmente esistenti, con il superamento delle criticità evidenziate dall'analisi effettuata;.</li> </ul> <p>In relazione alle esigenze di segnaletica, l'intervento si integra con l'azione a tal fine prevista nell'ambito del piano.</p>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Razionalizzazione della sentieristica
---	---------------------------------------

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 50.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>RAS - Assessorato Difesa dell'Ambiente</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Fruitori dell'area ZPS</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input checked="" type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEAMP art. 38 lettere b),c), f) FESR, art. 5 ob 6 FESR, art. 5, ob 3
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048	
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri	
<b>IB02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Valorizzazione dei siti archeologici</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale cartografico</b>	Interna al sito
---	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale, alcuni siti archeologici presenti nel sito, necessitano di interventi di riqualificazione e valorizzazione.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Valorizzazione delle opportunità di fruizione sostenibile del sito e delle sue risorse
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Nello specifico l'intervento di valorizzazione dei siti archeologici potrebbe riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il restauro/manutenzione;</li> <li>- la posa in opera di segnaletica e di cartelli informativi;</li> <li>- la pulizia dell'area e decespugliamento localizzato;</li> </ul> <p>Le operazioni di riqualificazione dovranno essere condotte in conformità alle indicazioni della Soprintendenza.</p> <p>Nelle successive fasi di realizzative dovrà essere garantita l'adozione delle seguenti misure di attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non dovranno essere interessati dalla realizzazione dell'intervento eventuali settori di sensibilità ecologica del sito;</li> <li>- nella programmazione degli interventi si dovrà tenere conto delle esigenze ecologiche delle specie, al fine di evitare lo svolgimento dei lavori durante i periodi di maggiore sensibilità delle specie presenti.</li> </ul>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riqualificazione siti archeologici
---	------------------------------------

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 300.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>Fruitori dell'area ZPS</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input checked="" type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	<p>FESR, art. 5, ob 6</p> <p>FESR, art. 5, ob 3</p> <p>FEASR Art.5 punto 2)</p>
---	---

QUADRO DI GESTIONE

---

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ardana, Tula e Oschiri
<b>MR01</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio della popolazione nidificante e svernante di <i>Tetrax tetrax</i></b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Il monitoraggio interesserà l'intero territorio del SIC.
--	--

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<i>Tetrax tetrax</i>
--	----------------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale nel sito sono note tra le 80-100 coppie di <i>Tetrax tetrax</i> , ma nessun monitoraggio è stato fatto in tempi recenti. In tal senso si prevedono monitoraggi puntuali al canto durante il periodo riproduttivo e stima della produttività nel periodo tardo estivo.
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 8 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Tetrax tetrax</i>
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento del quadro conoscitivo sulla specie e aggiornamento delle informazioni sulla consistenza della popolazione attuale; valutazione delle dinamiche in atto.
---	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p>In generale, l'attività di monitoraggio dovrà avere metodiche univoche, eseguite sulla base di protocolli standardizzati. I monitoraggi dovranno riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la consistenza numerica delle popolazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> il successo riproduttivo delle specie</li> <li><input type="checkbox"/> la localizzazione dei siti di nidificazione.</li> </ul> <p>I monitoraggi dovranno accertare l'eventuale presenza di maschi in attività nuziale e stimarne la densità. Andranno effettuati nel mese di maggio, seguendo itinerari lungo le strade secondarie e principali, tre ore prima del tramonto e tre ore dopo l'alba, periodo in cui vi è il picco di attività dei maschi in canto (Schulz 1985). Le stazioni d'ascolto devono risultare distanti almeno 500 m l'una dall'altra e il rilievo andrà eseguito per circa 3- 5 minuti (De Juana e Martinez, 1996; Martinez &amp; Tapia, 2002). La distanza è stata scelta tenendo conto del fatto che il richiamo del maschio può essere udito anche a 500 m di distanza (Andrè, 1985; De Juana e Martinez, 1996). Tutti i maschi in canto vanno registrati e la loro posizione riportata accuratamente su mappe IGM 1:25.000 con l'aiuto di un GPS.</p> <p>Inoltre nei mesi di agosto – settembre dovranno essere effettuati transetti per verificare la presenza di gruppipostriproduttivi. Il monitoraggio dovrà avere cadenza annuale in modo da poter ottenere stime sull'andamento delle popolazioni nell'area di studio.</p>										
<p><b>Cantierabilità dell'azione</b></p>	<table border="1"> <tr> <td><i>Tempi di esecuzione</i></td> <td><i>2 anni</i></td> </tr> <tr> <td><i>Costi di realizzazione</i></td> <td><i>€ 20.000</i></td> </tr> <tr> <td><i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i></td> <td><i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i></td> <td><i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i></td> </tr> <tr> <td><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></td> <td><i>Nessuna</i></td> </tr> </table>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 20.000</i>	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>
<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>										
<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 20.000</i>										
<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>										
<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>										
<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>										
<p><b>Soggetti coinvolti</b></p>	<table border="1"> <tr> <td><i>Soggetto attuatore</i></td> <td><i>Ente Gestore del Sito</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetto gestore</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> <tr> <td><i>Destinatari</i></td> <td><i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> </table>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>		
<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>										
<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>										
<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento</i>										
<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>										
<p><b>Priorità dell'azione</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> alta</p> <p><input type="checkbox"/> media</p> <p><input type="checkbox"/> bassa</p>										

<b>Riferimenti programmatiche linee finanziamento</b>	<b>di</b> FEASR, artt. 21, punto 1, lettera c) e d); art. 25, 28, 35, punto 2, lettera a) e f) j); FESR art 5 ob.1;e ob. 4 LIFE, art. 14, lettere b) e d) Horizon 2020
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri
<b>MR02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio delle specie avifaunistiche stanziali e migratorie di interesse conservazionistico</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p>A128 - <i>Tetrax tetrax</i>            A094 - <i>Pandion haliaetus</i>            A023 - <i>Nycticorax nycticorax</i>            A133 - <i>Burhinus oediconemus</i>            A242 - <i>Melanocorypha calandra</i>            A111 - <i>Alectoris barbara</i></p> <p>Oltre che per le specie di interesse conservazionistico specifico del sito indicate, l'azione appare efficace anche nei confronti di ulteriori specie di interesse conservazionistico, anche se non rappresentative nel sito: A255 <i>Anthus campestris</i>, A029 <i>Ardea purpurea</i>, A224 <i>Caprimulgus europaeus</i>, A031 <i>Ciconia ciconia</i>, A081 <i>Circus aeruginosus</i>, A082 <i>Circus cyaneus</i>, A084 <i>Circus pygargus</i>, A231 <i>Coracias garrulus</i>, A103 <i>Falco peregrinus</i>, A097 <i>Falco vespertinus</i>, A127 <i>Grus grus</i>, A131 <i>Himantopus himantopus</i>, A022 <i>Ixobrychus minutus</i>, A338 <i>Lanius collurio</i>, A246 <i>Lullula arborea</i>, A242 <i>Melanocorypha calandra</i>, A073 <i>Milvus migrans</i>, A074 <i>Milvus milvus</i>, A301 <i>Sylvia sarda</i>, A302 <i>Sylvia undata</i></p>
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale non si hanno conoscenze sullo status di distribuzione e consistenza delle specie avifaunistiche elencate in precedenza. Appare pertanto funzionale al raggiungimento degli obiettivi specifici di incremento dello status conservativo delle specie avifaunistiche predisporre opportuni monitoraggi della componente volti all'approfondimento delle conoscenze delle specie.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Burhinus oedicnemus</i></p> <p>Obiettivo specifico 6– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Melanocorypha calandra</i></p> <p>Obiettivo specifico7 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Nycticorax nycticorax</i></p> <p>Obiettivo specifico 8– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Tetrax tetrax</i></p> <p>Obiettivo specifico 9 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Pandion haliaetus</i></p> <p>Obiettivo specifico 10– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Alectoris barbara</i></p>
-----------------------------	---

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>In generale, l'attività di monitoraggio dovrà essere finalizzata a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la presenza delle specie e loro localizzazione (GIS): per I</li> <li><input type="checkbox"/> Ottenere IKA (Indici Chilometrici di Abbondanza) per le specie indicate;</li> </ul> <p>Monitoraggi per l'avifauna migratoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- censimento degli uccelli acquatici svernanti (International Waterbird Census) organizzato dall'ISPRA in cui verranno indicati il numero di avvistamenti per zona;</li> <li>- Censimenti ai dormitori (utilizzati per laridi, ardeidi e altri gruppi come i corvidi o i falacrocoracidi) indicando il tot individui specie/sito</li> <li>- Censimenti durante il periodo riproduttivo (gallina prataiola e pernice sarda). Pernice sarda: coppie/Kmq; Gallina prataiola: N° maschi/punto di campionamento e tot maschi/Area campione</li> <li>- Presenza/assenza (per le altre specie avifaunistiche presenti): numero individui nell'area di studio ottenuto su aree campione (o transetti) e Indici Chilometrici di Abbondanza (numero individui/Km).</li> </ul> <p><b>STRUMENTAZIONE</b> Cannocchiale (almeno 60 ingrandimenti), Binocolo, GPS, richiami elettronici.I</p>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento della conoscenza sulle popolazioni, e sulle specie presenti nel sito durante i diversi periodi dell'anno. Status delle popolazioni e loro trend.
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>Monitoraggi annuali per la gallina prataiola Biennali per le altre specie</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 6000 +IVA per la gallina prataiola per anno € 12000 +IVA ogni 2 anni per le altre specie</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>



**QUADRO DI GESTIONE**

	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-
<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEASR, artt. 21, punto 1, lettera c) e d); art. 25, 28, 35, punto 2, lettera a) e) f) j); FESR art 5 ob.1;e ob. 4 LIFE, art. 14, lettere b) e d) Horizon 2020	
<b>Allegati tecnici</b>		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS “Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri”**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri
<b>IN01</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivazione per il favorimento della componente arborea</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale cartografico</b>	Interno al sito
---	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	6310 – Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale l'Habitat di interesse comunitario 6310 presenta superfici con un rapporto tra la porzione erbacea e quella arborea spesso in disequilibrio e con una ravvisabile disomogeneità qualitativa. In talune parcelle, localmente in adiacenza a territori con destinazione d'uso agricola, si osserva una diminuzione della porzione arborea a sughera (prevalente) o leccio; l'intervento mira pertanto all'incremento delle superfici arborate internamente a perimetri attribuibili a pascoli arborati di interesse comunitario.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da B a A) dell'habitat 6310
-----------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento è orientato all'incentivazione di interventi di ripristino dello status qualitativo ottimale dell'Habitat 6310, attraverso una fornitura di elementi vegetali finalizzati all'incremento della porzione arborata interna alle superfici dell'Habitat e all'ottenimento di densità minime ottimali della stessa. A tal riguardo, in coerenza con l'assetto ambientale del sito, si reputa opportuno avere esemplari arborei ad una distanza massima di 50 metri reciproci; laddove tale pattern distributivo non sia soddisfatto si può procedere attraverso la piantumazione di esemplari giovanili in fitocella di sighera o leccio, ai quali dovrà essere necessariamente previsto un opportuno sistema di protezione dal pascolo.</p> <p>Gli esemplari in fitocella dovranno essere coerenti con l'assetto ecologico del settore, prediligendo individui ricavati da germoplasma locale; su scala locale, la scelta della specie da piantumare sarà adeguata ai parametri ambientali del contesto (coerenza con la seriazione vegetazionale, attinenza con il corteggio floristico).</p>										
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2 (70%)										
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Tempi di esecuzione</i></td> <td><i>2 anni</i></td> </tr> <tr> <td><i>Costi di realizzazione</i></td> <td><i>€ 25.000</i></td> </tr> <tr> <td><i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i></td> <td><i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i></td> <td><i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i></td> </tr> <tr> <td><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></td> <td><i>Nessuno</i></td> </tr> </table>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 25.000</i>	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>
<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>2 anni</i>										
<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 25.000</i>										
<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>										
<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</i>										
<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuno</i>										
<b>Soggetti coinvolti</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Soggetto attuatore</i></td> <td><i>Ente Gestore del Sito</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetto gestore</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> <tr> <td><i>Destinatari</i></td> <td><i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></td> <td><i>-</i></td> </tr> </table>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>		
<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>										
<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>										
<i>Destinatari</i>	<i>Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</i>										
<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>										
<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa										
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEAMP art.38 ob 1 (b) FEAMP art.38 ob 1 (f) FESR art. 5 ob 6 (d)										

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>
<b>IN02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivazione per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interno al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<i>A133 - Burhinus oedicnemus</i> <i>A023 - Nycticorax nycticorax</i> <i>A128 - Tetrax tetrax</i> <i>A111 - Alectoris barbara</i>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Sul sito, la modifica delle destinazione d'uso dei suoli può determinare l'allontanamento delle specie faunistiche dal sito, in particolare qualora le stesse siano riprodotte a terra. A tal riguardo appare opportuno predisporre adeguati interventi volti all'utilizzo di tecniche agricole conservative e di metodiche che riducano al minimo le azioni di aratura.
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 5 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Burhinus oedicnemus</i> Obiettivo specifico 7– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Nycticorax nycticorax</i> Obiettivo specifico 8 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Tetrax tetrax</i> Obiettivo specifico 10 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Alectoris barbara</i>
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	L'intervento prevede l'erogazione di incentivazioni ai privati per l'utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura.
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Utilizzo di tecniche di agricoltura conservativa e di metodiche che riducono al minimo le azioni di aratura
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i> <span style="float:right">2 anni</span>
	<i>Costi di realizzazione</i> <span style="float:right">€ 100.000</span>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i> <span style="float:right">Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</span>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i> <span style="float:right">Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna</span>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i> <span style="float:right">Nessuno</span>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i> <span style="float:right">Ente Gestore del Sito</span>
	<i>Soggetto gestore</i> <span style="float:right">-</span>
	<i>Destinatari</i> <span style="float:right">Comuni ricadenti nell'area di intervento; proprietari terrieri</span>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i> <span style="float:right">-</span>
<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FEAMP art.38 ob 1 (b) FEAMP art.38 ob 1 (f) FESR art. 5 ob 6 (d)
<b>Allegati tecnici</b>	-

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>
<b>IN03</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivi agro ambientali a favore degli agricoltori finalizzati alla predisposizione di progetti di gestione finanziabili a favore della gallina prataiola</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale cartografico</b>	Intero Sito
---	-------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Habitat 6220* - Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>  Habitat 6310 – Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde  A128 - <i>Tetrax tetrax</i>
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>La presenza della gallina prataiola appare nell'ultimo ventennio all'interno dei Siti in forte regressione.</p> <p>La conservazione della Gallina prataiola costituisce un obiettivo di primaria importanza nell'ambito delle strategie di conservazione della fauna nella nostra isola per motivi biologici, ecologici e culturali. La conservazione deve tendere al mantenimento, a lungo termine, delle specie e dei meccanismi ecologici ed evolutivi che le regolano. La sopravvivenza della Gallina prataiola nell'Italia peninsulare, ed in particolare in Sardegna, riveste grande importanza per la conservazione della specie in quanto le popolazioni residue locali sono prossime al pericolo di estinzione e la regione ha ospitato per secoli tra le più importanti popolazioni del Mediterraneo centrale. Non va inoltre sottovalutato come ogni strategia di conservazione di specie che necessitano di ambienti ecologicamente sani, possa rappresentare un fattore chiave per la conservazione di ampie aree geografiche importanti per molte altre componenti ambientali. In questo senso la Gallina prataiola costituirebbe una specie ombrello per la realizzazione di interventi di tutela ambientale di molte altre componenti della biocenosi..</p> <p>La salvaguardia, il miglioramento e l'ampliamento degli Habitat di specie di questo raro tetraonide, rappresentano un fondamentale passo avanti per la conservazione della specie.</p>
<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 8 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Tetrax tetrax</i>

<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p>In caso di adesione volontaria alla misura potranno essere adottati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervento 1: L'intervento consiste nella utilizzazione di piccole (0,5 ha) superfici agricole classificate come seminativi per la realizzazione di colture a perdere destinate all'alimentazione della fauna selvatica che rappresentano inoltre sede di rifugio per la stessa. L'intervento pertanto favorisce la stabilizzazione della presenza delle specie legate all'agricoltura. Le colture a perdere da rilasciarsi in campo per l'alimentazione della fauna selvatica sono le colture di cereali e/o gli erbai di leguminose da realizzarsi senza l'impiego di fertilizzanti, diserbanti e fitofarmaci. L'intervento interessa le superfici agricole classificate come seminativi ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna (Aree SIC e ZPS). L'intervento può essere finanziato con la Misura del PSR 214 “ Pagamenti agroambientali”.</li> <li>- Intervento 2: “Pratiche pastorali tradizionali estensive sui pascoli permanenti”:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o 2.1 divieto di riduzione e obbligo di utilizzazione della superficie aziendale destinata a pascolo permanente;</li> <li>o 2.2 divieto di conversione della superficie da pascolo permanente ad altri usi;</li> <li>o 2.3 esclusione di lavorazioni del terreno ed esecuzione delle operazioni colturali connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso, alla gestione dello sgrondo delle acque ed all'eliminazione di eventuali insediamenti di suffrutuci ed arbusti effettuati, quando possibile, senza l'impiego di mezzi meccanici. In ogni caso i mezzi meccanici non devono essere impiegati nel periodo di riproduzione della fauna selvatica: dal 1 marzo al 30 settembre.</li> </ul> </li> <li>- Intervento 3: “Prati permanenti e avvicendati”:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o 3.1 divieto di lavorazione, falciatura e trinciatura dal 1 marzo al 30 settembre; 3.2 utilizzo di barre falcianti orizzontali ad altezza di sfalcio superiore a 15 centimetri;</li> <li>o 3.3 creazione di bordi di almeno 2,5 metri di larghezza lungo il perimetro degli appezzamenti, da non coltivare e non falciare;</li> <li>o 3.4 direzione di lavorazione, falciatura o trinciatura partendo dal centro dell'appezzamento e proseguendo verso i lati, così da indirizzare la fuga della fauna verso i bordi.</li> </ul> </li> <li>- Intervento 4: “Ritiro dei seminativi dalla produzione per costituire prati-pascoli”: 4.1 conversione di almeno il 10% della superficie a seminativi in prati-pascolo per una durata non inferiore a 5 anni;             <ul style="list-style-type: none"> <li>o 4.2 divieto di falciatura o trinciatura della massa erbacea e di lavorazione della superficie a riposo dal 1 marzo al 30 settembre creazione di bordi di almeno 2,5 metri di larghezza lungo il perimetro delle superfici a riposo, da non coltivare, trinciare o falciare;</li> <li>o 4.3 direzione di lavorazione, falciatura o trinciatura partendo dal centro dell'appezzamento e proseguendo verso i lati, così da indirizzare la fuga della fauna verso i bordi.</li> </ul> </li> </ul> <p>L'intervento può essere finanziato con la Misura del PSR 214/7 – Tutela dell'habitat della Gallina Prataiola.</p>
---------------------------------------	--

<p><b>Descrizione dei risultati attesi</b></p>	<p>Predisposizione di progetti di gestione finanziabili a favore della gallina prataiola</p>
--	--

<p><b>Cantierabilità</b></p>	<p><i>Tempi di esecuzione</i></p>
------------------------------	-----------------------------------



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>dell'azione</b>	<p><i>Costi di realizzazione</i></p> <p>L'importo dei premi annui si differenzia come di seguito riportato, a seconda della tipologia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervento 1: "Pratiche pastorali tradizionali estensive sui pascoli permanenti" euro 110,00 per ettaro di SAU;</li> <li>- Intervento 2: "Prati permanenti e avvicendati" euro 250,00 per ettaro di SAU;</li> <li>- Intervento 3: "Ritiro dei seminativi dalla produzione per costituire prati-pascoli" euro 210,00 per ettaro di SAU;</li> <li>- Intervento 4: "Colture a perdere" euro 250,00 per ettaro di SAU. Il beneficiario, a seconda dell'ordinamento colturale esistente in azienda, può aderire contemporaneamente a più interventi.</li> </ul> <p>I premi previsti per gli interventi 1, 2, 3, 4 sono cumulabili tra loro ma non con riferimento alla medesima superficie.</p>
	<p><i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i></p> <p><i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i></p>
	<p><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i></p> <p><i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i></p>
	<p><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></p> <p><i>Nessuna</i></p>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta
	<input checked="" type="checkbox"/> media

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri"**

---

	<input type="checkbox"/>	bassa
--	--------------------------	-------

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	PSR 214 " Pagamenti agro ambientali" PSR 214/7 – Tutela dell'habitat della Gallina Prataiola
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>  <b>RE01</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048	
	<b>Nome della ZPS</b>	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e specie comunitari
--	---------------------------------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Il Sito allo stato attuale non è dotato di Piano di Gestione.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutela di habitat e specie comunitari
-----------------------------	---------------------------------------

<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p>REGOLAMENTAZIONE DELLA ACCESSIBILITÀ E DELLA FRUIZIONE GENERALE</p> <p>TUTELA DELLE RISORSE</p> <p>Art. I – Tutela della flora, della fauna e degli habitat</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. E' vietato all'interno del Sito, prelevare, danneggiare o alterare la flora di interesse conservazionistico naturale.</li> <li>2. E' vietato all'interno del Sito prelevare, danneggiare o disturbare le specie faunistiche selvatiche, con particolare riguardo a quelle di interesse comunitario o conservazionistico, presenti, in qualsiasi fase del loro sviluppo, ovvero danneggiare direttamente o indirettamente gli habitat delle suddette specie.</li> <li>3. In relazione ai precedenti punti sono fatti salvi i prelievi realizzati a scopo didattico e di ricerca condotti da soggetti specificamente autorizzati ad eseguire gli interventi da parte del Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato regionale di Difesa dell'Ambiente.</li> <li>4. Sono vietati nel Sito l'introduzione e la propagazione di specie, ecotipi e varietà di flora potenzialmente invasive, estranee al corteo floristico autoctono del territorio.</li> <li>5. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.</li> <li>6. E' vietato, all'interno del sito, danneggiare, prelevare o distruggere individui arborei vetusti e piante di struttura o dimensione monumentale, senza preventiva autorizzazione da rilasciare da parte del CFVA.</li> <li>7. E' vietato qualsiasi intervento in grado di comportare il degrado delle zone umide, naturali naturalizzate, permanenti o temporanee, costituite da canali e impluvi di scorrimento delle acque, nonché da aree di ristagno e accumulo idrico, anche effimere, presenti all'interno del sito, ovvero l'alterazione dei processi fisici e biologici alla base degli equilibri ecologici di dette zone umide. Sono fatti salvi gli interventi autorizzati da parte degli Enti competenti, finalizzati alla riqualificazione ecologica dei sistemi umidi del sito.</li> </ol> <p>Art. II – Tutela dei sistemi idrografici, dei corsi d'acqua e delle relative fasce ripariali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono vietati, nel sito, la realizzazione di interventi che comportino l'alterazione e il degrado dell'assetto naturale dei settori di alveo e di quelli ripariali dei corsi d'acqua e delle zone umide. Sono fatti salvi gli interventi strettamente finalizzati a garantire le condizioni di adeguato controllo del rischio idrogeologico approvati dall'autorità competente e dall'Ente gestore.</li> </ol>
---------------------------------------	--

	<p>2. Qualunque azione od intervento in grado di comportare alterazioni dell'assetto idrografico esistente e delle zone umide, permanenti e temporanee, presenti all'interno del sito richiede la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente gestore.</p> <p>Art. III – Tutela e rafforzamento della connettività ecologica del territorio</p> <p>1. Le strategie di gestione del Sito devono perseguire miratamente la tutela e il rafforzamento delle condizioni di connessione ecologica del territorio, sia tra le diverse parti del Sito che tra quest'ultimo e le altre località al suo esterno connotate da una specifica qualità ambientale, con il fine di garantire il raggiungimento di migliori condizioni di efficienza della funzionalità ecosistemica del contesto territoriale alle diverse scale spaziali.</p> <p>Art. IV – Tutela delle altre risorse</p> <p>1. E' vietato all'interno del Sito asportare o danneggiare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali, salvo per motivi didattici o di ricerca scientifica da parte di soggetti ufficialmente riconosciuti e autorizzati da parte dell'Ente gestore</p> <p>2. All'interno del Sito è vietata l'eliminazione o la trasformazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio rurale tradizionale con alta valenza ecologica, in particolare muretti a secco, terrazzamenti, cisterne, abbeveratoi, captazioni idriche e sistemazioni idrauliche storiche, siepi, filari arbustivi e arborei. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione, ripristino conservativo e gli interventi di riqualificazione ecologica e paesaggistica autorizzati da parte degli enti competenti.</p> <p>REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, DEGLI USI E DELLE ATTIVITA'</p> <p>Art. V – Accesso, transito e sosta</p> <p>1. Il transito di mezzi motorizzati e la mobilità all'interno della viabilità vicinale e locale del Sito sono permessi unicamente a velocità contenuta, ai fini delle esigenze di accessibilità del territorio alla scala locale;</p> <p>2. E' vietato all'interno del Sito il transito dei mezzi motorizzati fuori dalle strade e piste carrabili esistenti, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori.</p>
--	--

	<p>Art. VI – Attività agricole e di pascolamento</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. All’interno del Sito, le attività agricole e di pascolamento sono permesse e incentivate nei limiti e alle condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nell’ambito delle aree attualmente e tradizionalmente adibite a tali usi.</li> <li>2. Le modifiche agli attuali ordinamenti e tecniche colturali in aree di idoneità faunistica alta per le specie <i>Tetrax tetrax</i>, <i>Burhinus oedicnemus</i>, <i>Melanocorypha calandra</i>, <i>Nycticorax nycticorax</i>, devono essere preventivamente approvate dall’ente gestore del sito.</li> <li>3. Nelle aree di presenza degli habitat umidi di interesse comunitario del sito (codici Natura 2000: 3120, 3130, 3170*) sono da rispettarsi le seguenti indicazioni:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. divieto di realizzazione di lavorazioni del terreno mediante mezzi meccanici;</li> <li>b. divieto di ingresso e transito di mezzi meccanici nei periodi di umidità del substrato;</li> <li>c. divieto di utilizzo composti fertilizzanti azotati e concimazioni del suolo esteso ad una fascia di 150 metri dalle zone umide.</li> </ol> </li> </ol> <p>Art. VII – Animali domestici</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono vietati all’interno del sito l’introduzione, il mantenimento e il governo di cani, gatti e altri animali domestici e d’affezione in assenza di presidio e controllo continuativo. da parte dei proprietari o gestori responsabili.</li> </ol> <p>Art.VIII – Attività ed eventi sportivi, ricreativi o turistici correlati all’utilizzo e alla fruizione delle risorse ambientali.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo svolgimento, all’interno del sito, di attività ed eventi sportivi ovvero di manifestazioni pubbliche, richiede la preventiva autorizzazione da parte dell’Ente di gestione.</li> </ol>
--	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito.
---	---

<b>Cantierabilità dell’azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	-
	<i>Costi di realizzazione</i>	-
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l’intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	-

**QUADRO DI GESTIONE**

	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Non necessarie</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	-
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	-
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-
<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	-	
<b>Allegati tecnici</b>	-	

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardana, Tula e Oschiri</i>
<b>RE02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Indicazioni per la Valutazione di Incidenza</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Intero Sito
--	-------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Habitat 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>  Habitat 6310 – Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde  A128 - <i>Tetrax tetrax</i>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale si evidenzia la presenza di una riduzione e conseguente frammentazione di superfici di Habitat comunitari e habitat di specie generati dalla presenza di strade urbane e extra-urbane. Tali elementi fisici rappresentano un ostacolo alle naturali dinamiche fitoassociative e generano una limitazione alla connettività ecologica alla scala di sito per specie faunistiche sensibili.
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 1 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6220*  Obiettivo specifico 2 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 6310  Obiettivo specifico 8– Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) della specie <i>Tetrax tetrax</i>
-----------------------------	---



**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento prevede la definizione di indicazioni nell'ambito della valutazione di incidenza relative alla proposta di apertura di nuove strade.</p> <p>Nello specifico, saranno da considerare specificamente i seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frammentazione/sottrazione di Habitat di interesse comunitario;</li> <li>- Decremento della connettività ecologica alla scala di sito anche in assenza di sottrazione di superfici di Habitat di interesse comunitario, tale da apportare una inibizione alle naturali dinamiche vegetazionali potenzialmente tendenti ad Habitat di interesse comunitario;</li> <li>- Sottrazione di habitat di specie, con particolare riferimento alla specie <i>Tetrax tetrax</i>;</li> <li>- Introduzione di forme di cesura ecologica e di frammentazione tali da apportare un limite alla connettività su piccola e vasta scala;</li> <li>- Presenza di disturbo per la fauna nelle fasi di cantiere e di esercizio.</li> </ul>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 8 (10%)
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ras. Assessorato Ambiente</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>-</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>
<b>RE03</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Prescrizioni per la redazione di Piani e Progetti forestali, a tutela dell'habitat 9340 <i>Foreste di Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Intero sito
--	-------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	9340 <i>Foreste di Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> ,
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Allo stato attuale non è disponibile un Piano di Gestione Forestale del Sito.</p> <p>Attualmente singoli interventi mirati possono essere attuati dagli imprenditori agricoli proprietari con fondi propri, oppure quando presenti sulla base di finanziamenti del PSR (attualmente è in vigore la misura 8.3) le superfici coinvolte non possono essere superiori ai 100 ha, altrimenti per poter effettuare qualsivoglia intervento occorre disporre di un piano di gestione forestale approvato, oppure di un Piano di gestione approvato se il territorio è ricompreso in SIC/ZPS.</p>
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Obiettivo specifico 4 – Miglioramento dello stato di conservazione (da C a B) dell'habitat 9340
-----------------------------	---

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Nella realizzazione di progetti di valorizzazione forestale e nella redazione dei Piani di Gestione Forestale, dovrà essere prevista l'Introduzione di pratiche forestali, a beneficio dell'habitat 9340 <i>Foreste di Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>, relative all'obbligo di rilascio di alberi-habitat, quali ad es. matricinatura a gruppi e rilascio di piante-habitat di almeno 30 cm di diametro, preferibilmente con presenza di <i>Hedera helix</i>, per una densità di almeno 2 piante/ha ed eventuali incentivi per densità superiori. Realizzazione di fasce tagliafuoco e di piccoli interventi di sistemazione idraulico forestale.</p>
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 (40%).
	Risulta importante pur non essendo le superfici coinvolte molto estese in particolare per il mantenere queste formazioni in condizioni ottimali in quanto rappresentano un habitat molto importante per numerose specie quali ad esempio rapaci e passeriformi. Oltretutto il mantenimento di queste formazioni boschive in buone condizioni garantisce anche una prevenzione per gli incendi boschivi.

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	
	<i>Costi di realizzazione</i>	€
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Nessuna</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del Sito</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	-

<b>Priorità dell'azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	-
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	
-------------------------	--

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>
<b>PD01</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Realizzazione di un sito web</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale cartografico</b>	Tutto il Sito
---	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Allo stato attuale risultano scarsamente conosciute le valenze ambientali del sito, le sue esigenze di tutela, i comportamenti virtuosi da adottare per la preservazione delle specie e degli habitat presenti e quelli potenzialmente pericolosi che si configurano come fattore di pressione sulla risorsa. La sensibilizzazione ed informazione dei visitatori e della popolazione locale consente da un lato l'incremento di un turismo sostenibile e dall'altro una fruizione compatibile con l'obiettivo di conservazione delle valenze naturalistiche.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutti gli obiettivi di Piano
-----------------------------	------------------------------

<b>Descrizione dell'azione</b>	Progettazione e realizzazione di un portale WEB territoriale che consente di promuovere e valorizzare l'offerta ambientale del sito. I contenuti offriranno una panoramica completa sull'offerta turistica e sulle infrastrutture, sui principali fattori di attrazione e le specificità locali, sulle sue valenze ambientali e naturalistiche, sulle modalità di raggiungimento della ZPS, sui vincoli da rispettare, sulle modalità di fruizione differenti e complementari a quella turistico balneare.
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Sensibilizzazione della popolazione residente e dei fruitori del sito
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i> 1 anno
	<i>Costi di realizzazione</i> € 14.000
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i> -
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i> Comuni ricadenti nel sito
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i> Nessuno
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i> Ente Gestore del Sito
	<i>Soggetto gestore</i> -
	<i>Destinatari</i> Fruitori del sito
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i> -
<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FESR, art. 5, ob. 2, 6, 11 FSE, art. 3 ob. d, punto i)
<b>Allegati tecnici</b>	-

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Scheda azione</b>     <b>PD02</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048	
	<b>Nome della ZPS</b>	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Realizzazione di materiale informativo e pannelli didattici</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Interna al sito
--	-----------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Sul sito si presenta la necessità di integrare la pannellistica atta evidenziare le principali sensibilità ambientali con l'indicazione delle misure comportamentali da assumere.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutti gli obiettivi di Piano
-----------------------------	------------------------------

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Gli elementi si differenziano in base alla funzione svolta ed alla loro localizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i pannelli informativi riportano le informazioni essenziali per la fruizione del sito: la presentazione della ZPS, del suo territorio e degli habitat/specie presenti; informazioni generali relative alla Rete Natura 2000; informazioni relative alle principali valenze ambientali e storico-paesaggistiche del sito; le norme di comportamento da rispettare per ridurre il danneggiamento degli habitat ed il disturbo alle specie di interesse comunitario; una cartografia con indicazioni riguardo ai sentieri naturalistici, la loro lunghezza e la durata media, ecc. generalmente saranno posizionati nei principali punti di accesso al sito.</li> <li>- i cartelloni svolgono una funzione specifica relativamente alla didattica, in quanto illustrano le caratteristiche del singolo habitat o della singola specie presente. Saranno posizionati lungo i sentieri naturalistici in prossimità dell'habitat oggetto della loro descrizione.</li> <li>- la tabellonistica ha infine funzione regolamentare, avvisando i visitatori della presenza di esplicite norme, divieti, interdizioni in aree particolarmente sensibili per la flora o per la fauna.</li> </ul> <p>Tutte le 3 tipologie di elementi saranno realizzati su strutture dal basso impatto ambientale e paesaggistico in modo da inserirsi nell'ambiente circostante.</p> <p>Si prevede di realizzare una serie di pannelli didattico-informativi da installare nei punti di accesso della ZPS: i pannelli, installati su delle strutture portanti in legno (bacheche), saranno del tipo verticale con tettoia per le norme di comportamento e le informazioni sulla ZPS; saranno invece del tipo a leggio per le informazioni naturalistiche, paesaggistico-storicoarcheologiche.</p>
--------------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento della conoscenza sulle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti
---	---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	1 anno
	<i>Costi di realizzazione</i>	€ 20.000
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Tutela della Natura
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	Nessuna

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	Ente Gestore del Sito
	<i>Soggetto gestore</i>	-
	<i>Destinatari</i>	Fruitori dell'area ZPS; Popolazione residente
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	Scuole



## QUADRO DI GESTIONE

---

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FESR, art. 5, ob 6 FESR, art. 5, ob 3
---	--

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice della ZPS</b>	ITB013048
	<b>Nome della ZPS</b>	<i>Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri</i>
<b>PD03</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Azioni di sensibilizzazione contro il rischio di incendio</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il Sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	La diffusione degli incendi boschivi costituisce una potenziale minaccia a carico di habitat e specie di interesse comunitario.
--	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutti gli obiettivi di Piano
-----------------------------	------------------------------

**QUADRO DI GESTIONE**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione consiste nell'attuazione di azioni mirate per la prevenzione ed il controllo degli incendi boschivi, a favore della conservazione del soprassuolo forestale del territorio. Particolare attenzione deve essere rivolta alla corretta gestione dei soprassuoli forestali finalizzata alla prevenzione ed al contenimento degli incendi ed alla regolamentazione di qualsivoglia attività in ambito forestale. l'azione prevede in particolare la predisposizione di campagne di sensibilizzazione antincendio contenenti le regole di corretto comportamento da adottarsi soprattutto in ambito forestale o nelle immediate vicinanze, mediante redazione di materiale divulgativo e altre forme di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni, coinvolgimento attivo della popolazione, di associazioni e altri soggetti interessati in azioni di prevenzione.</p> <p>L'azione inoltre prevede in accordo con il CVFA ed i Comuni dell'area ZPS la gestione di giornate formative finalizzate all'educazione degli operatori agricoli presenti nell'area, nella conduzione degli abbruciamenti controllati dei pascoli, nei periodi stabiliti dal piano regionale antincendio."</p>
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento della conoscenza sulle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito
---	--

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione</i>	<i>1 anno</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>	<i>€ 50.000</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>	<i>Definizione dei requisiti progettuali, dimensionamento tecnico economico di massima</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>	<i>Ente Foreste, Associazioni, Operatori agricoli e Proprietari presenti nell'area ZPS</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>	<i>Non necessarie</i>

<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Ente Gestore del sito; Comuni appartenenti alla ZPS</i>
	<i>Soggetto gestore</i>	<i>-</i>
	<i>Destinatari</i>	<i>Operatori agricoli e zootecnici, associazioni agricole e zootecniche</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>	<i>Popolazione residente</i>

<b>Priorità dell'azione</b>	<input type="checkbox"/> alta <input checked="" type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> bassa
-----------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	FESR, art. 5, ob. 2, 6, 11 FSE, art. 3 ob. d, punto i)
---	---

<b>Allegati tecnici</b>	-
-------------------------	---

11 PIANO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

***Indicatori ecologici del Piano di monitoraggio***

Indicatori ecologici		Unità di misura	Tecniche di rilevamento	Periodicità rilevamento
Specie faunistiche	<i>Avifauna nidificante stanziale e migratoria</i>	numero	Osservazioni prolungate da punti panoramici; rilevamento mediante punti d'ascolto ( <i>point counts</i> )	aprile-luglio
	<i>Tetrax tetrax</i>	Numero, localizzazione siti di nidificazioni e	Osservazioni prolungate da punti panoramici; rilevamento mediante punti d'ascolto ( <i>point counts</i> ); transetti per verifica gruppi post-riproduttivi	maggio, agosto
Habitat	Habitat presenti nel sito 6220* - Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i> 6310 - Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde 6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i> 9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	ha	Rilievo botanico con criteri fitosociologici – Contenuti dei “ <i>Manuali per il monitoraggio di specie e Habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) – ISPRA, 2016</i> ”	maggio-luglio
	Estensione della superficie dei singoli habitat	ha	Rilievo botanico	maggio-luglio
	Grado di conservazione dell'habitat	A, B,C, D	Rilievo botanico	maggio-luglio
	Specie tipiche caratterizzanti l'habitat	numero	Rilievo sul campo delle criticità e pressioni Rilievo botanico	Preferibilmente maggio-luglio

***Indicatori socio-economici del Piano di monitoraggio***

Indicatori socio-economici	Unità di misura	Tecniche di rilevamento	Periodicità rilevamento
Reddito o PIL pro capite	€/ab-anno	Dato pubblicato	annuo

		dall’Agenzia dell’Entrate	
Variazione percentuale della popolazione residente	%	Dato pubblicato dall’ISTAT	annuo
Tasso di attività	%	Dato pubblicato dall’ISTAT	Decennale a livello comunale
Tasso di occupazione	%	Dato pubblicato dall’ISTAT	Decennale a livello comunale
Presenze turistiche annue	n°	Dato non disponibile a livello comunale	
Posti letto in strutture alberghiere ed extralberghiere	n°	Dato pubblicato dall’ISTAT	annuo

<p><b><u>Soggetto responsabile dell’attuazione del Piano di monitoraggio</u></b> Ente gestore del Sito</p>
<p><b><u>Soggetto incaricato delle misurazioni/raccolte dati, per il popolamento degli indicatori</u></b> Ente gestore del Sito</p>
<p><b><u>Modalità di diffusione dei risultati del monitoraggio</u></b> Ente gestore del Sito RAS. - Assessorato della Difesa dell’ Ambiente – Servizio Tutela della Natura</p>
<p><b><u>Soggetto responsabile di eventuali revisioni del Piano a seguito del monitoraggio</u></b> Ente gestore del Sito</p>

## 12 ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

È possibile prevedere la creazione di una struttura organizzativa pubblica guidata dalle Amministrazioni Comunali che rivestirà il ruolo di Soggetto Gestore della ZPS. Tale struttura potrà essere coadiuvata da Enti Pubblici e rappresentanti di operatori privati, individuati come soggetti attivi per la gestione e realizzazione di alcuni interventi previsti nel quadro progettuale del Piano di Gestione.

Tra i compiti istituzionali dell'Ente Gestore rientrano la protezione e la salvaguardia degli ambienti naturali, l'organizzazione dell'accessibilità e della fruizione, la diffusione della conoscenza della valenza delle risorse ambientali anche ai fini di uno sviluppo socioeconomico dell'area, la fruizione sociale anche a fini ricreativi, il coinvolgimento degli operatori locali, l'incentivazione di attività economiche compatibili.

Questo richiede pertanto una gestione organica, con una formalizzazione precisa dei ruoli e delle competenze di ciascuno che viene formalizzata mediante l'associazione mista pubblico – privata o, se necessario, attraverso convenzioni, intese o accordi stipulate ad hoc.

In tal senso, la struttura è funzionale sia alla gestione del piano, che riguarda la messa in opera degli interventi previsti, sia alla gestione strategica delle ricadute future e quindi è orientata ad una gestione di medio e lungo periodo che ne garantisce la sostenibilità ambientale e paesaggistica da un lato e quella socio economica dall'altro. Questo scenario prevede dunque la condivisione e l'assunzione di responsabilità precisa di ciascun soggetto partecipante.

### 12.1 Organizzazione della struttura di gestione

L'Ente Gestore avrà il compito di fornire le direttive programmatiche, da un punto di vista politico – amministrativo, per la gestione del Piano, di coordinare da un punto di vista organizzativo la realizzazione degli interventi, garantendone la promozione e l'attuazione e le attività di monitoraggio a seguito della realizzazione degli stessi. Inoltre, dovrà promuovere e animare la cooperazione con i soggetti del territorio (pubblici e privati), stipulerà bandi pubblici per lo stanziamento dei fondi di finanziamento necessari per realizzare gli interventi previsti.

La struttura di gestione potrà prevedere l'Ente Gestore sarà composto da una struttura politico-amministrativa e una tecnico operativa coadiuvata da un Comitato Tecnico-Scientifico.

Inoltre, potranno essere coinvolti di volta in volta i diversi soggetti pubblici e privati (le associazioni di operatori agricoli, zootecnici e turistici, associazioni ambientaliste, le Pro Loco) che a vario titolo operano nell'area.

In termini organizzativi la struttura politico-amministrativa potrà comprendere:

- i Sindaci dei Comuni appartenenti all'area ZPS;
- un coordinatore del Piano di Gestione

Gli strumenti organizzativi – operativi utilizzabili potranno essere la Conferenza dei Servizi o accordi di programma ovvero altre forme di accordo operativo, laddove necessario.

L'Ente Gestore, al fine di garantire l'indirizzo conforme alle linee programmatiche contenute nel Piano, si potrà avvalere di una struttura tecnica composta da:

- Settore amministrativo, legale ed economico-finanziario;
- Settore tecnico con competenze specifiche quali: ambiente, relazioni con la pianificazione urbana e territoriale, progettazione;
- Comitato tecnico scientifico.

Tale struttura potrà essere affiancata da due settori strettamente operativi quali:

- Settore comunicazione, sensibilizzazione e divulgazione scientifica;
- Settore vigilanza e sicurezza.

La struttura tecnico operativa opererà anche per coinvolgere i portatori di interesse locale per la realizzazione degli interventi previsti. I singoli interventi proposti potranno essere affidati per l'esecuzione, qualora non direttamente realizzati dai partecipanti, a trattativa privata ovvero ad evidenza pubblica in ragione delle vigenti norme.

La Direzione Amministrativa avrà il compito:

- di supportare da un punto di vista amministrativo e organizzativo la direzione tecnica e il comitato tecnico – scientifico;
- di gestire i rapporti con i soggetti esecutori/gestori dei singoli interventi, che prevedono una trattativa privata.

La Direzione tecnica sarà affidata ad un esperto (tecnico laureato) di provata esperienza, affiancato da un team di esperti che lo supporteranno nelle attività da svolgere.

Il direttore e il team potranno fare riferimento sia a personale interno ai Comuni sia esterno tramite contratti di collaborazione e consulenza.

La direzione tecnica avrà i seguenti compiti:

- coordinamento con altri soggetti pubblici esterni e i soggetti privati che insistono sul territorio e che sono coinvolti direttamente o indirettamente nella gestione del Piano;
- predisposizione degli atti di natura tecnica per la regolare attuazione di tutte le fasi operative previste per l'attuazione del Piano;
- predisposizione delle rendicontazioni tecnico-contabili e le eventuali proposte di variazione e aggiornamento del Piano;
- controllo del personale tecnico e degli organismi impegnati e delle ditte commissionarie dei lavori;
- direzione dei lavori degli interventi programmati;

Il team tecnico a supporto della Direzione avrà il compito di:

- redigere i progetti esecutivi riguardanti le azioni previste dal Piano;
- eseguire la direzione dei lavori, monitorare gli stati di avanzamento mettendo in evidenza le difficoltà riscontrate oltre che il grado di coinvolgimento e di sensibilizzazione raggiunto della popolazione locale;
- valutare l'incidenza che il Piano ha determinato in termini tecnici ma anche socio economici nell'area di interesse della ZPS;
- monitorare i risultati raggiunti;
- predisporre tutti gli atti necessari all'acquisto di materiali, macchinari, ecc, previsti nel Piano o comunque necessari all'esecuzione dei singoli interventi;
- predisposizione degli atti necessari al fine dell'espletamento di eventuali gare d'appalto.

Potranno far parte dello staff tecnico, e verranno pertanto coordinati dalla Direzione, anche un operatore di segreteria e operai semplici e specializzati.

I compiti del Comitato tecnico-scientifico potrebbero riguardare:

- la definizione, d'intesa con la Direzione tecnica, di criteri e metodi delle azioni di monitoraggio ambientale e predisposizione di relazioni di sintesi;
- la predisposizione delle relazioni di accompagnamento sulla esecutività del Piano, in particolare sui risultati tecnici e scientifici di volta in volta ottenuti;
- la comunicazione di pareri necessari alla redazione di rapporti periodici da comunicare all'Ente Gestore;
- la partecipazione attiva all'eventuale formazione del personale che si occuperà, anche in parte, della gestione dell'area;
- la predisposizione di iniziative di divulgazione della conoscenza del sito e sugli obiettivi che si propone di ottenere il Piano;
- la verifica delle finalità istitutive e l'osservanza delle disposizioni di legge e dei rispettivi regolamenti;
- la promozione e la realizzazione di studi e ricerche;
- ricerca di fonti di finanziamento per l'attuazione del Piano e promozione e la realizzazione di iniziative finalizzate a finanziare le attività di gestione della ZPS.

